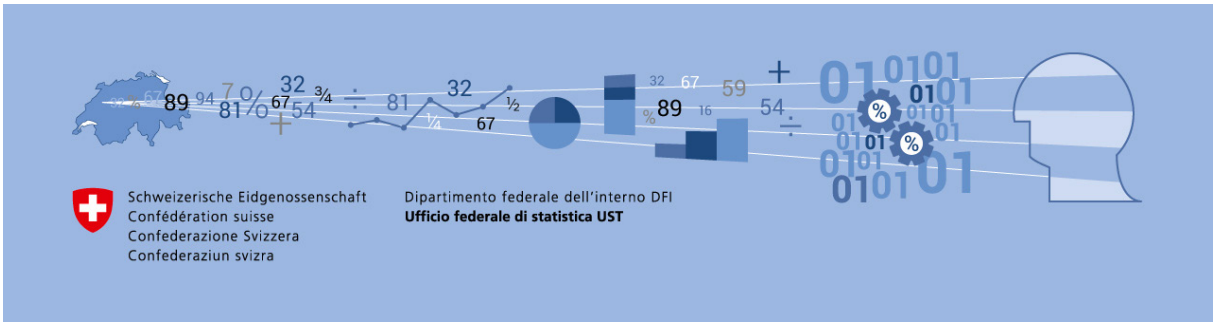


Comunicato stampa

Embargo: 5.11.2024, 8.30

03 Lavoro e reddito

Accordi salariali del 2024 in materia di contratti collettivi di lavoro (CCL)

I salari effettivi e quelli minimi sono aumentati in media rispettivamente del 2,1 e del 2% nel 2024

Le parti sociali firmatarie dei principali contratti collettivi di lavoro (CCL) della Svizzera hanno concordato per il 2024 un aumento nominale medio del 2,1% per i salari effettivi e del 2% per i salari minimi. L'aumento medio dei salari effettivi (+2,1%) è stato attribuito per lo 0,4% a titolo individuale e per l'1,7% a titolo collettivo. Sono questi i principali risultati che emergono dall'indagine sugli accordi salariali conclusi nei settori convenzionali condotta dall'Ufficio federale di statistica (UST).

Per il 2024 le parti sociali hanno concordato un aumento nominale medio dei salari effettivi del 2,1% per i principali CCL, ovvero quelli che interessano almeno 1500 lavoratori (2023: 2,5%; 2022: 0,8%; 2021: 0,4%; 2020: 0,9%). In base alle previsioni di rincaro per il 2024 (+1,2%), quest'anno i salari reali nei comparti convenzionali dovrebbero aumentare dello 0,9%. Gli accordi sui salari effettivi hanno interessato poco più di 613 000 persone (2023: 655 000 persone; 2022: 551 000 persone; 2021: 589 000 persone; 2020: 633 000 persone).

Aumento medio dei salari effettivi pari al 2,1%

I salari effettivi sono aumentati dell'1,9% nel settore secondario e del 2,3% nel terziario, pari a una media complessiva del 2,1%. Nelle varie sezioni economiche gli adeguamenti salariali si sono articolati nel modo seguente: «Trasporto e magazzinaggio» (+2,7%), «Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli» (+2,6%), «Istruzione» (+2,5%), «Servizi di informazione e comunicazione» (+2%), «Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria» (+2%), «Attività manifatturiere» (+1,9%), «Sanità e assistenza sociale» (+1,9), «Costruzioni» (+1,9%), «Attività finanziarie e assicurative» (+1,7%), «Attività professionali, scientifiche e tecniche» (+1,7%), e «Attività amministrative e servizi di supporto» (+1,7%).

Aumenti salariali principalmente a titolo collettivo

Come l'anno scorso, l'aumento medio dei salari convenzionali per il 2024 (+2,1%) è ripartito sostanzialmente per l'1,7% a titolo collettivo e per lo 0,4% a titolo individuale. L'81% della massa salariale destinata agli aumenti dei salari è quindi stata distribuita uniformemente alle persone beneficiarie. Gli adeguamenti concessi a titolo collettivo sono stati la maggioranza sia nel settore secondario (87%) che in quello terziario (78%).

I salari minimi sono progrediti in media del 2%

Nel 2024 i salari minimi definiti nei principali CCL sono stati aumentati del 2% (2023: 1,9%; 2022: 0,6%; 2021: 0,2%; 2020: 0,7%). Circa 1 800 000 di persone sono tutelate da un CCL che contiene clausole normative sui salari minimi e per il quale sono stati conclusi accordi in merito.

I salari minimi sono aumentati dell'1,3% nel settore secondario e del 2,2% nel terziario. Le sezioni economiche hanno registrato gli adeguamenti seguenti: «Altre attività di servizi» come quelli di «Lavanderia e pulitura (a secco) di articoli tessili e pellicce» e di «Parrucchieri e altri trattamenti di bellezza» (+4,2%); «Attività amministrative e di servizi di supporto» (+3%); «Servizi di alloggio e di ristorazione» (+2,3%); attività non classificabili, come quelle di impiegati di commercio e personale di vendita (+2,1%); «Servizi di informazione e comunicazione» (+1,9%), «Attività finanziarie e assicurative» (+1,7%); «Attività manifatturiere» (+1,6%); «Attività professionali, scientifiche e tecniche» (+1,3%); «Sanità e assistenza sociale» (+1,2%); «Costruzioni» (+0,9%); «Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli» (+0,9%) e «Trasporto e magazzinaggio» (+0,8%).

Indagine sugli accordi salariali (IAS)

Metodologia

Per l'indagine sugli accordi salariali (IAS) l'Ufficio federale di statistica (UST) seleziona CCL di diritto pubblico e privato che interessano almeno 1500 persone nell'ultimo periodo di osservazione (CCL principali). Tali CCL devono inoltre contenere disposizioni normative ed essere in vigore nel periodo di osservazione dal 1° marzo al 30 giugno dell'anno di rilevazione. L'indagine si basa su questionari scritti, sottoposti alle due parti sociali firmatarie dei CCL (una sul fronte dei datori di lavoro e una su quello dei dipendenti), vertenti sulle trattative salariali svolte e sugli accordi salariali conclusi.

Quando una trattativa viene considerata fallita da una parte contraente ma il CCL e le condizioni di lavoro restano in vigore, si registra un risultato nullo (adeguamento 0%).

Gli accordi salariali prevedono principalmente l'adeguamento dei salari effettivi (salari effettivamente versati alle persone assoggettate a un CCL) e/o l'adeguamento dei salari minimi (salari stabiliti nei CCL). L'adeguamento dei salari effettivi corrisponde a una variazione della massa salariale delle imprese, l'adeguamento dei salari minimi è un indicatore dell'evoluzione dei salari tariffali. Gli adeguamenti salariali concordati entrano in vigore al più tardi alla fine del primo semestre dell'anno di rilevazione e al più presto nel corso del secondo semestre dell'anno precedente.

Se i salari minimi o le griglie salariali di un CCL sono nuovi o hanno subito una modifica strutturale, l'adeguamento salariale non è calcolabile; in questo caso, dunque, tale CCL non è preso in considerazione nel totale e il numero di persone interessate da questi nuovi livelli salariali minimi viene quindi indicato a parte.

Gli adeguamenti dei salari effettivi e minimi sono calcolati in modo da tenere anche in considerazione eventuali cambiamenti concernenti la durata del lavoro convenuta tra le parti sociali. Infatti la durata del lavoro ha ripercussioni sul salario orario.

Gli adeguamenti medi sono calcolati per ramo, sezione e settore economici classificati secondo la Nomenclatura generale delle attività economiche (NOGA 2008). La percentuale di adeguamento convenuta per ogni CCL viene ponderata per il numero di persone assoggettate al CCL in questione.

Definizioni

Adeguamento dei salari effettivi o dei salari minimi
Variazione dei salari rispetto all'anno precedente convenuta tra le parti sociali; espressa in percentuale o in franchi; può essere positiva, negativa o nulla.

Persona assoggettata
Sono ritenute assoggettate tutte le persone fisiche o giuridiche (dipendenti o datori di lavoro) che costituiscono parte di un contratto collettivo di lavoro (CCL) sia perché appartenenti alle persone che il CCL contempla nel suo campo di applicazione, sia perché abbiano dichiarato di aderirvi.

Adeguamento dei salari effettivi a titolo collettivo
La massa salariale delle imprese viene aumentata di una determinata percentuale. Tale aumento è ripartito in maniera uguale tra tutti i lavoratori assoggettati al CCL, in termini relativi o assoluti. Sono presi in considerazione anche i premi unici e le partecipazioni agli utili attribuite collettivamente.

Adeguamento dei salari effettivi a titolo individuale
La massa salariale delle imprese viene aumentata di una determinata percentuale. L'aumento è assegnato a determinate persone o determinati gruppi di persone, secondo criteri personali (esperienza, anzianità ecc.) e in base alla valutazione delle loro prestazioni.

Contratto collettivo di lavoro (CCL)
Accordo concluso tra una o più associazioni di datori di lavoro e/o uno o più datori di lavoro da un lato e una o più associazioni di lavoratori dall'altro, per fissare disposizioni comuni sulla stipulazione, il contenuto e la fine dei rapporti individuali di lavoro (disposizioni normative). Un CCL può anche contenere altre clausole (disposizioni semi-normative), purché riguardino i rapporti tra datori di lavoro e dipendenti e può anche limitarsi esclusivamente a tali clausole. Il contratto può disciplinare i diritti e gli obblighi reciproci dei contraenti (disposizioni obbligatorie dirette) come pure il controllo e l'esecuzione delle disposizioni previste.

I CCL firmati, per la parte del datore di lavoro, da una o più associazioni di datori di lavoro sono definiti CCL di associazione, quelli firmati dai rappresentanti di una o più imprese sono chiamati CCL aziendali.

CCL ampliato
Un CCL al quale una decisione ufficiale conferisce carattere obbligatorio: le disposizioni del CCL cui viene conferita l'obbligatorietà generale si applicano a tutti i datori di lavoro e a tutti i lavoratori del comparto economico e geografico in questione. La richiesta di obbligatorietà generale è presentata alle autorità competenti dai contraenti del CCL.

Trattative salariali
Trattative tra le parti contraenti del CCL al fine di fissare le condizioni di remunerazione delle persone salariate assoggettate. Le negoziazioni non devono necessariamente portare a un accordo salariale. In caso di mancato accordo, è ammesso il ricorso a una commissione paritaria o a un tribunale che adotta una decisione arbitrale. Per i CCL che non definiscono le condizioni di retribuzione non sono previste trattative salariali.

Salari effettivi
Salari lordi percepiti effettivamente dai lavoratori assoggettati a un CCL. I salari effettivi comprendono un'eventuale tredicesima. Possono essere composti da una parte generale legata alla funzione (salario di base) e da una individuale dipendente dall'esperienza o dalla prestazione di lavoro. Se sono negoziati o previsti nel CCL, i versamenti non periodici assegnati collettivamente come i premi unici o le partecipazioni agli utili sono compresi nei salari effettivi.

Salari minimi / salari tariffali
Importi minimi di remunerazione negoziati dalle parti contraenti e definiti nel CCL o nei suoi accordi aggiuntivi. I salari minimi si presentano in forma di importi unici (annuali, mensili o orari) per le diverse categorie di lavoratori oppure, nel caso delle griglie salariali, corrispondono ai limiti inferiori delle classi di salario.

N.B.: le trattative salariali tra le parti firmatarie di CCL si sono svolte principalmente nel corso del 2023. Secondo il gruppo di esperti in previsioni congiunturali della Confederazione, le previsioni di rincaro per il 2024 erano stimate a +1,9% il 20 settembre 2023, rispetto al +1,5% del 15 giugno 2023.

Informazioni

Didier Froidevaux, UST, sezione Salari e condizioni di lavoro, tel.: +41 58 463 67 56,
e-mail: didier.froidevaux@bfs.admin.ch
Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2024-0250
La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

Accordi salariali conclusi nei contratti collettivi di lavoro[1], secondo la sezione economica, 2024 **T.03.05.02.00.02**

Sezioni economiche 2008	NOGA	Dipendenti assoggettati ai principali CCL[1]	Dipendenti assoggettati ai principali CCL oggetto di una trattativa salariale	Accordi sugli adeguamenti nominali dei salari effettivi		Accordi sugli adeguamenti nominali dei salari minimi	
				Dipendenti assoggettati[2]	Adeguamento del salario in %	Dipendenti assoggettati[3]	Adeguamento del salario in %
Totale		**1'947'760**	**1'817'126**	**613'330**	**2.1**	**1'796'378**	**2.0**
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	X	X	-	*	X	X
B	Attività estrattiva	-	-	-	-	-	-
C	Attività manifatturiere	260'465	243'428	124'085	1.9	226'685	1.6
D	Fornitura di energia elettrica, gas vapore e aria condizionata	-	-	-	-	-	-
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	-	-	-	-	-	-
F	Costruzioni	206'876	192'176	111'498	1.9	192'176	0.9
G	Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	148'325	162'325	125'716	2.6	162'325	0.9
H	Trasporto e magazzinaggio	91'351	79'134	68'519	2.7	75'129	0.8
I	Servizi di alloggio e di ristorazione	X	X	-	*	X	2.3
J	Servizi di informazione e comunicazione	26'572	26'572	20'779	2.0	26'572	1.9
K	Attività finanziarie e assicurative	70'818	2'820	2'820	1.7	2'820	1.7
L	Attività immobiliari	-	-	-	-	-	-
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	12'747	12'747	3'534	1.7	12'747	1.3
N	Attività amministrative e di servizi di supporto	581'797	581'797	12'000	1.7	581'797	3.0
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	12'295	12'295	12'295	2	12'295	0
P	Istruzione	5'260	3'260	3'260	2.5	3'260	0
Q	Sanità e assistenza sociale	139'609	128'824	128'824	1.9	128'824	1.2
R	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	-	-	-	-	-	-
S	Altre attività di servizi	13'379	13'379	-	*	13'379	4.2
Z	Attività non classificabili (questo codice non fa parte della NOGA)[4]	175'266	155'369	-	*	155'369	2.1

1) Si tratta di CCL dei settori privato e pubblico cui sono assoggettati almeno 1500 dipendenti.
Una persona salariata sottoposta a più CCL è conteggiata più volte.
2) Inoltre 83 788 persone sono state interessate da una decisione unilaterale o una raccommandazione e 13 593 persone sono state interessate da un fallimento delle trattative.
3) Sono escluse 20 748 persone assoggettate a un CCL che stabilisce salari minimi nuovi oppure modificati nella loro composizione.
4) Impiegati di commercio e personale di vendita.

Spiegazione dei segni: «X» dato omesso per ragioni legate alla protezione dei dati; « - » nessun CCL rilevato; « * » non calcolabile.
I dati per gli anni 2016 e 2015 possono essere scaricati qui: www.bfs.admin.ch/asset/it/je-i-03.05.02.00.01

Fonte: Ufficio federale di statistica – Indagine sugli accordi salariali (IAS)
© UST 2024

Informazioni: sezione LOHN, info.gav@bfs.admin.ch